



**DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE
AREA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI
E DEI SERVIZI DEL SISTEMA INTEGRATO SOCIALE
GR 40 08**

Trasmissione a mezzo PEC

Roma Capitale
Comuni del Lazio
Distretti sociosanitari del Lazio

E p.c Comandi Carabinieri Nas del Lazio

Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria
Unità di Crisi Covid -19

ASL del Lazio

LORO PEC

Oggetto: Strutture residenziali socioassistenziali – Gestione emergenza Covid-19. Attività di vigilanza sul territorio – L.r. 41/2003 e sm.i. art. 12 e 13. Applicazione Ordinanze regionali n. Z00034/2020 e Z00053/2020 e note prot. n. U.0956295 del 09/11/2020 e prot. n. U0253778 del 30/03/2020.

In riferimento alle numerose comunicazioni provenienti dal territorio regionale di situazioni di evidente difficoltà nella gestione della situazione emergenziale dovuta alla diffusione del virus Sars Cov-2, all'interno delle strutture residenziali socio assistenziali con particolare attenzione a quelle per anziani, si invitano Roma Capitale - il Dipartimento delle Politiche Sociali e i singoli Municipi - i Comuni del territorio regionale e i Distretti sociosanitari, ad adottare tempestivamente ed in sinergia con le ASL di riferimento territoriale tutte le procedure del caso per evitare la diffusione dei contagi, anche in relazione alle procedure indicate dalle Ordinanze regionali n.Z00034/2020 e n.Z00053/2020 ed alla nota circolare prot. n. U.0956295 del 09/11/2020 “*Emergenza epidemiologica da Covid-19. Raccomandazioni per l'esecuzione di test antigenico al personale operante nelle strutture*”, allo scopo di non creare oggettivamente danno alle persone fragili, che devono altresì essere ospitate in condizioni strutturali e ambientali comunque adeguate alla propria condizione psicofisica ed al relativo piano personalizzato.

***DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE
AREA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI
E DEI SERVIZI DEL SISTEMA INTEGRATO SOCIALE
GR 40 08***

Tale collaborazione è necessaria e si auspica al fine di individuare le soluzioni alternative più idonee nell'applicazione della normativa richiamata in oggetto:

- sia all'interno delle strutture stesse attenzionate - in sicurezza - sia nelle strutture residenziali socioassistenziali per anziani disponibili e sicure all'accoglienza delle persone fragili, al fine di disporre concretamente l'adozione delle misure necessarie a tutela degli utenti;
- sia percorrendo soluzioni alternative, ugualmente valide, quali i rientri in famiglia supportati dall'assistenza domiciliare integrata, ove possibile in relazione ai singoli piani personalizzati, anche in collaborazione e raccordo con i medici di medicina generale.

Si fa altresì presente che la Direzione regionale competente in materia di salute, fin dal mese di marzo (in attuazione delle numerose ordinanze per l'emergenza epidemiologica da COVID-19), ha inviato a tutte le strutture residenziali e semiresidenziali, ivi incluse quelle socioassistenziali, specifiche indicazioni circa le misure di prevenzione da adottare per la gestione dell'epidemia. Conseguentemente, tutte le ASL sono già da tempo impegnate nel monitoraggio e nella gestione dei cluster emersi in alcune strutture e forniscono l'assistenza e il supporto necessario a garanzia e tutela dei pazienti, ricorrendo ove necessario al ricovero ospedaliero o in altre strutture dedicate in ambito territoriale (strutture alberghiere protette, RSA COVID).

Si ricorda altresì, la nota circolare prot. n. U0253778 del 30/03/2020 di questa Direzione, che si allega, nel porre particolare attenzione alla comunicazione con i familiari degli ospiti a seguito delle varie soluzioni residenziali da percorrere o percorse per indiscutibile ed oggettiva necessità emergenziale.

Il Responsabile del procedimento
Laura Lazzari
Email: llazzari@regione.lazio.it

**LA DIRETTRICE
Ornella Guglielmino**

